

Regione

Zingaretti: il sistema sanità è stato messo in sicurezza

Il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, negli ultimi tre mesi, ha firmato 187 decreti relativi alla sanità. E quanto rende noto il governatore-commissario, per il quale, proseguendo sul cammino avviato, «uscire da sei anni di piano di rientro è possibile, anzi: lo riteniamo a portata di mano». Per Zingaretti sta «prendendo corpo una nuova idea di sanità». «Abbiamo messo in sicurezza il sistema — ha spiegato il governatore — grazie allo sblocco di 540 milioni di euro del piano di rientro e 780 milioni destinati a pagare i fornitori. Abbiamo assunto decisioni fondamentali, eliminando sprechi e liberando risorse indispensabili alle cure». In particolare sono state sbloccate le richieste per 416 posti nelle Rsa del Lazio. «Fondamentale — aggiunge la Regione — è stato il bando per la selezione dei nuovi direttori generali, che ha certificato la volontà della Giunta di creare una barriera alle ingerenze della politica nella scelta dei manager. Per la prima volta la commissione sarà interamente composta da esperti indicati dall'Agenas. Le domande potranno essere presentate fino al prossimo 4 luglio, solo online. Dopo tre anni di attesa è stato firmato il decreto che impone ai dg di sincronizzare la "carta d'identità" di ogni singola azienda con la realtà. In pratica, organizzazione dell'azienda, numero di dirigenti e primari sono rimasti invariati (in alcuni casi dal 2004), mentre sono spariti più di 5 mila posti letto. Con la carta d'identità si faranno le dovute proporzioni, tenendo conto delle esigenze dei pazienti prima di tutto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA